

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Legge Regionale n. 21/2011 Capo II AGRICOLTURA SOCIALE – Disposizioni di indirizzo per il bando concorso di idee–progetto per l’attuazione della sperimentazione “Iniziative di inclusione socio–lavorativa di soggetti affetti da Disturbo dello Spettro dell’Autismo (ASD) in ambito rurale” e determinazione risorse disponibili.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Posizione di Funzione Competitività e multifunzionalità dell’impresa agricola e SDA di Fermo – Ascoli Piceno dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all’articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della Posizione di funzione Competitività, multifunzionalità, internazionalizzazione dell’impresa agricola e agroalimentare e SDA di Fermo–Ascoli Piceno;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria nonché il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell’allegato “Verbale di seduta”

DELIBERA

- Di avviare la sperimentazione “Iniziative di inclusione socio–lavorativa di soggetti affetti da Disturbo dello Spettro dell’Autismo (ASD) in ambito rurale”;
- Di approvare l’Allegato “A”, che forma parte integrante della presente deliberazione, contenente i criteri e le modalità attuative generali sulla base delle quali sarà predisposto il bando di attuazione;
- Di stabilire che l’onere derivante dalla presente deliberazione necessario per la sperimentazione “Iniziative di inclusione socio–lavorativa di soggetti affetti da Disturbo dello Spettro dell’Autismo (ASD) in ambito rurale”, pari ad € 450.000,00, in termini di esigibilità



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

della spesa e in ottemperanza all'articolo 10 comma 3 lettera a) del D.Lgs. 118/2011, è posto a carico dei seguenti capitoli di spesa

- € 200.000,00 sul capitolo 2160120083 del bilancio 2021/2023, così suddivisi: per l'ammontare di € 100.000,00 per l'annualità 2021 e per l'ammontare di € 100.000,00 per l'annualità 2022;
- € 250.000,00 sul capitolo 2160110122 del bilancio 2021/2023, così suddivisi: per l'ammontare di € 125.000,00 per l'annualità 2022 e per l'ammontare di € 125.000,00 per l'annualità 2023;
- Di istituire il regime di aiuto in "de minimis" dal titolo: "Iniziativa di inclusione socio-lavorativa di soggetti affetti da Disturbo dello Spettro dell'Autismo (ASD) in ambito rurale".

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DGR 252 del 09/02/2010: Disposizioni per lo sviluppo di esperienze pilota nell'ambito dell'agricoltura sociale.
- Legge Regionale 14 novembre 2011, n. 21 "Disposizioni in materia di multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione in agricoltura".
- Legge Regionale 9 ottobre 2014, n. 25 "Disposizioni in materia di disturbo dello spettro autistico".
- Legge 18 agosto 2015, n.141 "Disposizioni in materia di agricoltura sociale".
- Legge regionale n. 53 del 31/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021-2023 della Regione Marche (Legge di stabilità 2021)".
- Legge regionale n. 54 del 31/12/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023".
- DGR 1674 del 30 dicembre 2020 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2021-2023" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n.9 del 29 dicembre 2020. - Documento Tecnico di Accompagnamento".
- DGR 1675 del 30 dicembre 2020 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2021/2023" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 9 del 29 dicembre 2020. Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023".

MOTIVAZIONE

Sin dalla DGR n. 252 del 09/02/2010 la Regione Marche ha evidenziato la necessità di incentivare attività per lo sviluppo di esperienze pilota nell'ambito della cosiddetta "agricoltura



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

sociale”.

Con la Legge regionale n. 21 del 14 novembre 2011, recante "Disposizioni regionali in materia di multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione in agricoltura", si è definito l'ambito dell'agricoltura sociale delineandone gli aspetti normativi.

L'agricoltura, infatti, può erogare, oltre ai propri prodotti, anche servizi relazionali e sociali che possono contribuire a migliorare la qualità della vita di alcune fasce specifiche della popolazione, quali bambini, anziani, persone con disabilità fisiche e cognitive ma anche promuovere il coinvolgimento di soggetti con le più varie abilità, attribuendo a ciascuno il ruolo e le mansioni più consone alle attitudini e possibilità.

Con DGR 1107/2010 la Regione Marche ha quindi stabilito la sperimentazione di progetti innovativi aventi ad oggetto lo svolgimento di attività a favore dell'infanzia da parte dell'azienda agricola e ha approvato, con DGR 722/2011, il "Modello di Agrinido di Qualità della Regione Marche" finalizzato all'attivazione di servizi educativi rivolti alla prima infanzia in un contesto agricolo rurale. Il Modello, nel rispetto della normativa regionale di riferimento che disciplina la realizzazione e la gestione dei servizi per l'infanzia, delinea gli aspetti pedagogici peculiari e caratterizzanti dell'attività di Agrinido, inteso come servizio essenziale per l'affido e l'educazione dei bambini evidenziando, soprattutto, il "valore aggiunto" che un nido in un ambiente rurale può offrire.

In seguito, con DGR 336/2016 è stato approvato il "Modello del Laboratorio di Longevità Attiva in ambito rurale della Regione Marche", quale risultato dell'attività di monitoraggio e coordinamento svolto dall'Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per Anziani (INRCA) a sostegno delle iniziative progettuali realizzate dalle aziende aderenti al bando-concorso di idee "La Longevità Attiva in ambito rurale", sperimentazione che era rivolta all'anzianità fragile, con la finalità di prevenire l'isolamento sociale e la non autosufficienza attraverso attività sociali, rigenerative e di accoglienza in ambito rurale.

Successivamente, il Servizio ha attivato il progetto ORTOINCONTRO con lo scopo di studiare e realizzare iniziative di orticoltura sociale e didattica, capaci di unire il valore dell'orto con quello della relazione e partecipazione, al cui interno si inserisce il progetto "Orto Sociale in carcere", approvato con DGR 1024/2014, proposto dal Ministero della Giustizia – Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Marche – Direzione Casa di Reclusione di Ancona "Barcaglione" con finalità ricreative dall'alto profilo trattamentale, attraverso l'avviamento dei detenuti alla gestione autonoma di uno spazio da coltivare ad orto ed il consumo di prodotti ricavati; progetto che, ad oggi, vede coinvolti oltre gli Istituti Penitenziari di Ancona – sede Barcaglione, la Casa Circondariale di Ascoli Piceno – Marino del Tronto, gli Istituti Penitenziari di Ancona – sede Montacuto e la Casa Circondariale di Pesaro – Villa Fastigi e con attività che, attualmente, coinvolgono anche l'allevamento di animali.

Visto il particolare interesse e l'attenzione con cui sono state accolte queste esperienze sia dal settore agricolo sia dalla ricerca scientifica e in considerazione che l'Assessorato all'agricoltura ritiene opportuno estendere la proposta di servizi/attività offerti dall'azienda agricola che coinvolgono il mondo della disabilità, si intende avviare una sperimentazione per:

"Iniziative di inclusione socio-lavorativa di soggetti affetti da Disturbo dello Spettro dell'Autismo (ASD) in ambito rurale”.

Anche in questo caso l'avvio della sperimentazione "Iniziative di inclusione socio-lavorativa di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

soggetti affetti da Disturbo dello Spettro dell'Autismo (ASD) in ambito rurale" consentirà di verificarne la fattibilità e la sostenibilità per orientare, nella programmazione dello sviluppo rurale, i servizi/attività da accompagnare e gli interventi da sostenere.

Per consentire l'avvio della sperimentazione "Iniziativa di inclusione socio-lavorativa di soggetti affetti da Disturbo dello Spettro dell'Autismo (ASD) in ambito rurale", a partire dal prossimo anno, è necessario emanare il bando di attuazione entro il primo semestre del 2021. Nell'Allegato "A" vengono riportati i criteri e le modalità attuative generali in base alle quali sarà predisposto il bando concorso di idee – progetto di attuazione.

Saranno finanziati progetti presentati da imprese agricole, singole o associate, o da cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, il cui fatturato derivante dall'esercizio delle attività agricole svolte sia prevalente, come previsto dall'art. 2 comma 4 della Legge n. 141 del 18/08/2015, iscritte all'Elenco degli Operatori di Agricoltura Sociale della Regione Marche.

I finanziamenti saranno erogati a parziale copertura dei **costi di investimento** (adeguamento degli spazi interni ed esterni, delle strutture, dell'impiantistica, acquisto di attrezzature, strumenti e arredi strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività – progettazione, formalizzazione, costituzione di reti e/o collaborazioni tra aziende e altri soggetti nell'ambito socio-sanitario) e **di gestione** (costi del personale, assicurazioni, materiali di consumo, utenze, trasporti, eventuali dispositivi di protezione individuale), secondo l'aiuto di stato notificato alla Unione Europea in regime "de minimis" in conformità con il REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla GUCE del 24/12/2013 serie L n. 352/1, dal titolo: "Iniziativa di inclusione socio-lavorativa di soggetti affetti da Disturbo dello Spettro dell'Autismo (ASD) in ambito rurale".

Il contributo massimo previsto per ciascuna impresa beneficiaria sarà di € 90.000,00 distribuito nel periodo 2021/2023.

L'onore derivante dalla presente deliberazione necessario per la sperimentazione "Iniziativa di inclusione socio-lavorativa di soggetti affetti da Disturbo dello Spettro dell'Autismo (ASD) in ambito rurale", pari ad € 450.000,00, in termini di esigibilità della spesa e in ottemperanza all'articolo 10 comma 3 lettera a) del D.Lgs. 118/2011, è posto a carico dei seguenti capitoli di spesa

- € 200.000,00 sul capitolo 2160120083 del bilancio 2021/2023, così suddivisi: per l'ammontare di € 100.000,00 per l'annualità 2021 e per l'ammontare di € 100.000,00 per l'annualità 2022;
- € 250.000,00 sul capitolo 2160110122 del bilancio 2021/2023, così suddivisi: per l'ammontare di € 125.000,00 per l'annualità 2022 e per l'ammontare di € 125.000,00 per l'annualità 2023.

Quanto alla localizzazione saranno accolte proposte progettuali presentate da imprese agricole o cooperative sociali, il cui fatturato derivante dall'esercizio delle attività agricole svolte sia prevalente, ricadenti nella Regione Marche. In questa prima esperienza si procederà all'approvazione di singole graduatorie provinciali, al fine di garantire l'avvio di almeno una sperimentazione per ciascun territorio provinciale della Regione Marche.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Al fine di garantire la qualità degli interventi e rendere le esperienze progettuali omogenee su tutto il territorio regionale saranno inoltre previste sia l'attività di formazione rivolta ai tutor esterni e tutor aziendali, sia l'attività di coordinamento di tutti gli attori coinvolti a partire dall'avvio della sperimentazione.

Inoltre, al fine della definizione di un modello replicabile di servizi rivolti ai soggetti affetti da ASD da parte delle aziende agricole, sarà prevista la strutturazione di un'attività di monitoraggio che avrà lo scopo di registrare e valutare il benessere psico-fisico dell'ospite e la capacità di adattamento della struttura ospitante all'evoluzione delle esigenze dell'ospite.

Si precisa che trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D. Lgs 118/2011 e s.m.i./siope.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Alla luce delle considerazioni sopra riportate si propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto deliberativo.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(*Leonardo Lopez*)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE COMPETITIVITA' E MULTIFUNZIONALITA' DELL'IMPRESA AGRICOLA E SDA DI FERMO – ASCOLI PICENO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente
(*Roberto Luciani*)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della Delibera di Giunta Regionale n. 64/2014.

Il dirigente
(*Lorenzo Bisogni*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

- Allegato A
- Attestazione contabile

